

MEDICINA: diabete: 17% pazienti prima visita e' malato gia' da 7 anni

Ogni anno il 17% di chi si presenta per la prima volta per una visita, in uno degli oltre 650 centri diabetologici italiani, ha la malattia già in atto da oltre 7 anni. E' uno dei dati che l'Associazione medici diabetologi (Amd) ha reso noto in un incontro sulla gestione della malattia diabetica in Italia, tenutosi a Milano. "Nel nostro Paese - ha spiegato Sandro Gentile, presidente Amd - ci sono 4,5 milioni di persone con diabete, a cui si sommano almeno un milione di persone che non sanno di averlo. Oggi, la spesa per questa malattia assorbe il 15% della spesa sanitaria, e se non si prendono precauzioni da subito il sistema sarà destinato a fallire ". E' per questo motivo che Amd ha voluto lanciare il progetto 'Subito', che sarà presentato ufficialmente alle istituzioni a Roma nel mese di maggio. Il progetto ha un duplice obiettivo culturale e clinico, e propone di cambiare il modo di trattare il diabete da parte di tutti i medici (specialisti e non) rendendoli pronti ad intervenire "sin da subito", ha spiegato Carlo Bruno Giorda, vicepresidente Amd. Perché, ha precisato: "E' dimostrato già da tempo che intervenire precocemente migliora le complicanze, con dei vantaggi sia economici che sociali. Dobbiamo modificare il comportamento seguito sino a poco tempo fa e glicemie di 140-150mg/dl non devono essere tollerate ma devono subito diventare oggetto di cura". 'Subito' si svilupperà nei prossimi quattro anni in diverse direzioni: da una parte verso la formazione del medico per un nuovo approccio alla malattia e l'educazione terapeutica per i pazienti, dall'altra verso la ricerca per migliorare le conoscenze e la misurazione dei risultati".